



SAVT ÉCOLE

INFORMATION SYNDICALE

n.44: septembre 2009

- **Incontro presso il SAVT per i neoimmessi in ruolo**
 - **Calendario scolastico 2009/2010**
 - **Nuove regole per diventare insegnanti**
 - **Marcia indietro su assenze per malattia**
 - **Pensionamento a 65 anni per le lavoratrici**
 - **Dirigenti scolastici**
 - **Iscrizioni a Fopadiva**
 - **Comunicato stampa Fopadiva**
 - **Polizza infortuni per iscritti SAVT**
 - **Attività funzionali all'insegnamento**
- **Regolamento sul conferimento delle supplenze**
 - **Incontri tramontani 2009 a Coumboscuro**
- **HORAIRE DU BUREAU SAVT/ÉCOLE**

Téléphone du bureau: 0165 238384, 31 e 30* 3383526425(Alessia)*

PRIÈRE D' AFFICHER AU TABLEAU SYNDICAL

Supplément n . 2 au n° 7-2009 de “Le Réveil Social”
Directeur Responsable: **GIORGIO ROLLANDIN**
Expédition en A.P.D.L. 353/2003 (conv.in L. 27/02/2004 n°46)
ART. 1 comma 2 – DCB_ AOSTE
SAVT- 2, Place Manzetti

Tél. 0165/238384

courriel : scuola@savt.org

INCONTRO PRESSO IL SAVT CON I NEO IMMESSI IN RUOLO.

Venerdì 25 settembre, dalle ore 17.30 alle 19.00, attendiamo i nostri iscritti e simpatizzanti neo immessi in ruolo per offrire informazioni e rispondere ad eventuali quesiti sui seguenti argomenti:

- documenti di rito
- anno di formazione
- relazione finale
- parte normativa del contratto di categoria
- iscrizione Fopadiva

A VOI TUTTI I MIGLIORI AUGURI PER UNA CARRIERA PROFESSIONALE RICCA DI SODDISFAZIONI!!!!

CALENDARIO SCOLASTICO 2009/2010.

Anche se l'avevamo già proposto nel nostro Bulletin del mese di giugno, ci sembra cosa utile riportare il calendario scolastico, ricordandovi che i Consigli di circolo e di istituto, nella loro autonomia, possono variare la data di inizio delle lezioni.

Nella maggior parte delle nostre istituzioni, la prima campanella suonerà il 14 settembre e l'ultima il 12 giugno 2010 per quel che riguarda la scuole primarie, secondarie di I grado e scuole secondarie superiori. L'anno scolastico è da intendersi valido se sono garantiti i 200 giorni di lezione.

Oltre alle festività civili e religiose previste dall'attuale normativa (tutte le domeniche, l'8 dicembre, il 25 e 26 dicembre, il 1° gennaio, il 6 gennaio, il 25 aprile, il 1° maggio, la domenica e il lunedì di Pasqua, il 2 giugno, il Santo Patrono), sono giorni di vacanza:

- lunedì 7 dicembre 2009 (per Immacolata Concezione)
- da giovedì 24 dicembre 2009 a mercoledì 6 gennaio 2010 (vacanze natalizie)
- sabato 30 gennaio 2010 (fiera di Sant' Orso)
- da lunedì 15 a mercoledì 17 febbraio 2010 (vacanze d'inverno)
- da giovedì 1 a martedì 6 aprile 2010 (vacanze pasquali)

Il termine dell'attività didattica ed educativa è previsto il 30 giugno 2010.

I giorni di lezione ammontano a 208 per la scuola primaria, secondaria di I grado e scuole secondarie superiori ed artistiche.

Tale computo non contempla la giornata del Santo Patrono, che è considerata vacanza. Pertanto, qualora tale giornata coincida con una domenica o altro giorno di vacanza oppure cada prima dell'inizio delle lezioni, i singoli Consigli di Istituto potranno deliberare un diverso giorno di vacanza.

I Consigli di Istituto, entro il 30 settembre 2009, deliberano, con criteri di flessibilità e tenendo conto le esigenze derivanti dal POF, gli adattamenti del calendario scolastico. Tali adattamenti, pur potendo riguardare sia la data di inizio delle lezioni sia le sospensioni in corso d'anno, fermo restando l'obbligo di garantire almeno 200 giorni di lezione e l'articolazione in non meno di 5 giorni settimanali, dovranno porsi l'obiettivo di evitare disagi alle famiglie nonché ai soggetti titolari dell'organizzazione dei servizi di trasporto e di refezione, così come esplicitamente richiesto dalla Giunta e dal Consiglio scolastico regionale. Tali variazioni, comprensive delle motivazioni, vanno comunicate alla Sovrintendenza agli Studi.

NUOVE REGOLE PER DIVENTARE INSEGNANTI.

In data 28 agosto 2009, il Ministro Mariastella Gelmini ha presentato le novità rivolte a coloro che intendono accedere all'insegnamento. Sinteticamente, esse si concentrano su 4 importanti punti:

- 1) è previsto un tirocinio da svolgersi direttamente nelle classi. Quindi minor spazio alla teoria e più alla pratica;
- 2) il numero di nuovi docenti sarà deciso in base al fabbisogno. Quindi fine del precariato;

- 3) superato il periodo di tirocinio, ci sarà l'immissione immediata in ruolo;
- 4) verrà dato maggior spazio all'inglese e alle nuove tecnologie.

Con il nuovo sistema, per insegnare nella scuola dell'infanzia e in quella primaria sarà necessaria la laurea quinquennale, a numero programmato, con prova d'accesso che consentirà di conseguire l'abilitazione per questo ordine di scuole. In tale percorso formativo, saranno potenziate le competenze disciplinari e pedagogiche ed è previsto un apposito percorso laboratoriale per la lingua inglese e le nuove tecnologie.

Per insegnare nella scuola secondaria di primo e di secondo grado, invece, sarà necessaria la laurea magistrale più 1 anno di Tirocinio Formativo Attivo. E' prevista anche una prova di ingresso alla laurea magistrale a numero programmato basato sulle necessità del sistema nazionale di istruzione, composto da scuole pubbliche e paritarie.

L'anno di tirocinio formativo attivo contempla 475 ore di tirocinio a scuola sotto la guida di un insegnante tutor.

MARCIA INDIETRO SU ASSENZE PER MALATTIA.

Il comma 23 del maxi-emendamento del Governo al decreto legge 1° luglio 2009 n. 78 apporta sostanziali modifiche all'art. 71 della legge n. 133/2008 sia riguardo la certificazione da produrre in caso di malattia sia riguardo le fasce orarie di reperibilità. Nel primo caso, infatti, nell'ipotesi di assenza per malattia protratta per un periodo superiore a dieci giorni e, in ogni caso, dopo il secondo evento di malattia nell'anno solare, l'assenza viene giustificata esclusivamente mediante presentazione di certificazione medica rilasciata da struttura sanitaria pubblica o da medico convenzionato con il Servizio sanitario nazionale (quindi non più solo da certificazione medica rilasciata da struttura pubblica). Nel secondo caso, viene soppresso l'ampliamento delle fasce orarie di reperibilità per le visite fiscali e si torna praticamente a quelle in vigore in precedenza, ovvero dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19.

PENSIONAMENTO A 65 ANNI PER LE LAVORATRICI DEL PUBBLICO IMPIEGO.

Un altro articolo di grande importanza del predetto maxi-emendamento è il 22/ter che al primo comma così recita: *“In attuazione della sentenza della Corte di giustizia delle comunità europee 13 novembre 2008 (...) sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: a decorrere dal 1° gennaio 2010, per le predette lavoratrici il requisito anagrafico di 60 anni di cui al primo periodo del presente comma e il requisito anagrafico di 60 anni di cui all'art. 1, comma 6, lettera b), della legge 23 agosto 2004, n. 243, e successive modificazioni, sono incrementati di 1 anno. Tali requisiti anagrafici sono ulteriormente incrementati di un anno a decorrere dal 1° gennaio 2012, nonché di un ulteriore anno per ogni biennio successivo, fino al raggiungimento dell'età di 65 anni. Restano ferme la disciplina vigente in materia di decorrenza del trattamento pensionistico e le disposizioni vigenti relativi a specifici ordinamenti che prevedono requisiti anagrafici più elevati, nonché le disposizioni di cui all'art. 2 del D.L. 30 aprile 1997, n. 165. Le lavoratrici di cui al presente comma che abbiano maturato entro il 31 dicembre 2009 i requisiti anagrafici di età e di anzianità contributiva previsti dalla normativa vigente prima dell'entrata in vigore della presente disposizione ai fini del diritto all'accesso al trattamento pensionistico di vecchiaia, conseguono il diritto alla prestazione pensionistica secondo la predetta normativa e possono chiedere all'ente di appartenenza la certificazione di tale diritto”.*

Dal 1° gennaio 2010 le lavoratrici del pubblico impiego per effetto di tali modifiche potranno andare in pensione per vecchiaia, sempre a domanda, con 61 anni di età e almeno 20 anni di contributi utili ai fini pensionistici.

Dal 1° gennaio 2012 il requisito anagrafico è ulteriormente incrementato di 1 anno nonché di un ulteriore anno per ogni biennio successivo, fino al raggiungimento dell'età di 65 anni.

Il requisito anagrafico utile ai fini pensionistici sarà quindi il seguente:

1° gennaio 2010: 61 anni d'età

1° gennaio 2012: 62 anni d'età

1° gennaio 2014: 63 anni d'età

1° gennaio 2016: 64 anni d'età

1° gennaio 2018: 65 anni d'età

Chi, alla data del 31 dicembre 2009, avrà compiuto i 60 anni di età (dipendenti nate entro il 31/12/1949) e almeno 20 anni di contributi utili ai fini pensionistici, potrà andare in pensione, di vecchiaia, con la vecchia normativa.

DIRIGENTI SCOLASTICI ANNO SCOLASTICO 2009/2010

Istituzioni scolastiche di base

San Francesco	Notari Nello	Mont Emilius 1- Nus	Ferrario Ersilia
Saint Roch	Sampietro Giovanna	Mont Emilius 2-Quart	Sarteur Daniela
Luigi Einaudi	Porticella Fernando	Mont Emilius 3- Charvensod	Bellebono Luigi
Aosta n.4	Pompameo Marina	Abbé Prosper Duc- Châtillon	Todesco Claudio
Eugenia Martinet	Fabrizio Franca	Abbé J.M. Trèves- S.Vincent	Cortese Paola
Valdigne Mont Blanc- Morgex	Meloro Rosina	L. Barone- Verrès	Bosonin Irene
J.B.Cerlogne- St. Pierre	Diemoz Giorgio	Evançon 2- Verrès	Dallou Antonella
M. Ida Viglino- Villeneuve	Morina Maria	Mont Rose A- Pont S. M.	Viérin Silvana
Grand Combin- Gignod	Valdrighi Gledis	Walser e Mont Rose B- PSM	Bordet Anna

Istituzioni scolastiche superiori

Istituto Magistrale “R.M. Adelaide”-Aosta	Ballarini Corrado
Liceo Scientifico “E. Bérard”- Aosta	Ferrarese Edilia
Istituzione classica e artistica- Aosta	Traversa Anna Maria
Istituzione tecnica commerciale e per geometri- Aosta	Sergi Caterina
Istruzione professionale-Aosta	Traversa Anna Maria (reggenza)
Istituzione tecnica commerciale e per geometri e professionale-Châtillon	Personnetaz Elio
Istituzione tecnica industriale e professionale- Verrès	Chouquer Silvana
Istituzione scolastica “Binel-Viglino”- Pont St. Martin	Foderà Bice

Convitto Regionale “F: Chabod”-Aosta	Champvillair Carlo
--------------------------------------	--------------------

Paritarie

Courmayeur-Liceo Linguistico	Cossard Franco
Aosta-Institut Agricole Régional	Marguerettaz Oscar
Scuola Media Don Bosco- Châtillon	Carlin Don Silvio

Istituto Professionale Don Bosco- Châtillon	Arlian Brizio
Châtillon- Istituto Professionale Alberghiero	Ocenasek Carla Emanuela

ISCRIZIONI E ALUNNI STRANIERI: CONFRONTO CON L'ANNO SCOLASTICO PASSATO.

Dai dati gentilmente messi a nostra disposizione dalla Sovrintendenza agli Studi, e già parzialmente apparsi su alcuni quotidiani locali, circa le nuove iscrizioni e la presenza di alunni stranieri nelle diverse tipologie di scuole valdostane, emerge la situazione che segue:

scuola dell'infanzia: a.s. 2008/2009: 3184 iscritti di cui 240 stranieri

a.s. 2009/2010: 3192 iscritti di cui 254 stranieri

scuola primaria: a.s. 2008/2009: 5581 iscritti di cui 466 stranieri

a.s. 2009/2010: 5755 iscritti di cui 481 stranieri

scuola secondaria di I grado: a.s. 2008/2009: 3365 iscritti di cui 253 stranieri

a.s. 2009/2010: 3421 iscritti di cui 264 stranieri

scuola secondaria di II grado: a.s. 2008/2009: 5178 iscritti di cui 249 stranieri

a.s. 2009/2010: 5117 iscritti di cui 276 stranieri

Dai dati riportati si evince, quindi, che l'unico ordine di scuola che ha subito una diminuzione delle iscrizioni è quella secondaria di II grado; il numero di alunni stranieri è invece aumentato in tutte le scuole della Valle.

ISCRIZIONI A FOPADIVA.

Al Fondo di Previdenza Complementare regionale Fopadiva possono aderire tutti i lavoratori della scuola impegnati nel settore pubblico o nelle scuole parificate e legalmente riconosciute.

I lavoratori con contratto a tempo determinato (di durata di almeno tre mesi di servizio continuativo) possono aderire al fondo entro e non oltre la data di 60 giorni precedente alla data di termine del rapporto di lavoro.

Per ricevere informazioni più dettagliate anche in merito alle caratteristiche dei comparti di investimento, potete rivolgervi direttamente a Fopadiva- Fondo pensione complementare per i lavoratori dipendenti della RAVA- sede piazza Arco d'Augusto 10, Aosta; tel. 0165-230060; mail: info@fopadiva.it.

Di seguito trovate l'ultimo comunicato in ordine di tempo fornito da Fopadiva in merito all'andamento del fondo.

P

COMUNICATO STAMPA FOPADIVA

Oggetto:

- 5) **Aggiornamento andamento della gestione: un 2009 decisamente positivo per il FOPADIVA;**
- 6) **avvio del comparto di investimento "Dinamico"**

Nei giorni scorsi, a conclusione delle valorizzazioni del patrimonio al 31.8.2009, i Responsabili del Fondo pensione FOPADIVA hanno potuto analizzare e valutare i dati relativi all'andamento della gestione per i primi 8 mesi del 2009.

I dati al 31 agosto evidenziano un quadro decisamente positivo e confermano l'efficacia delle prudenti scelte di investimento adottate dal Consiglio di Amministrazione e dai Gestori Finanziari.

Infatti, per quanto riguarda il "Comparto Prudente" – unica linea di investimento fino al 30 aprile, data di avvio dell'ulteriore linea di investimento garantita - :

- il rendimento, al netto di ogni onere di gestione fiscale, per il periodo 1.1.2009-31.8.2009 è stato pari al

+6,9%;

- tale risultato ha permesso di recuperare totalmente la perdita registrata nel 2008 (-4,35%) che, comunque, aveva evidenziato una buona tenuta del Fondo in considerazione della gravità della crisi economica e finanziaria in corso e delle perdite medie ben superiori subite dai mercati e strumenti finanziari nello stesso anno;
- il risultato ottenuto è da valutare in termini ancora più positivi se confrontato con il benchmark di riferimento (indici di mercato relativi al profilo del portafoglio del Fondo) che evidenzia al 31.8.2009 un risultato del +5,5% e che attesta la bontà del lavoro svolto dai gestori ai quali sono affidate le risorse finanziarie;
- anche rispetto all'andamento del tasso di rivalutazione del TFR, in conseguenza della situazione di bassa inflazione in essere, il rendimento del Fondo è notevolmente superiore (al 31.7.2009 l'indice di rivalutazione del TFR era pari a +1,2%, i dati al 31.8.2009 non sono ancora disponibili).

Per quanto riguarda, invece, il "Comparto Garantito", che garantisce un rendimento minimo pari almeno a quello del TFR, il risultato al 31.8.2009 è stato pari al +2,8%, contro un tasso di rivalutazione del TFR pari, come sopra evidenziato, al +1,2% al 31.7.2009.

In questi giorni, poi, è in fase di avvio l'ulteriore Comparto di investimento "Dinamico" con decorrenza 1° settembre 2009. Il "Comparto Dinamico" prevede una suddivisione degli investimenti per il 55% sui mercati obbligazionari europei e per il 45% sui mercati azionari europei.

Come stabilito dal precedente Consiglio di Amministrazione, i Gestori Finanziari ai quali saranno affidate le risorse del "Comparto Dinamico" sono Pioneer Sgr e Assicurazioni Generali, i medesimi che già gestiscono il "Comparto prudente" ed ai quali saranno affidate le risorse nella misura del 50% pro capite.

Coloro che avevano già espresso la loro scelta per tale Comparto potranno, quindi, trasferire la loro posizione a decorrere da tale data, salvo revoca da far pervenire al Fondo, unitamente a tutti coloro che opteranno da ora in poi per la nuova linea di investimento.

Il Presidente
Walter LILLAZ

Il Direttore
Mariandrea NARDO

POLIZZA PER INFORTUNI CON RICOVERO per iscritti SAVT

Tutti gli iscritti SAVT sono assicurati in caso di ricovero ospedaliero a causa di infortuni oltre il 5° giorno di ricovero. L'assicurazione infortuni stipulata dal SAVT copre tutti gli *infortuni sul lavoro ed extra lavoro*, ed è cumulativa con qualsiasi altra polizza assicurativa, che eventualmente l'iscritto può aver contratto. Gli interessati devono rivolgersi alle sedi territoriali del SAVT, entro 15 giorni dalla data di dimissioni dell'ospedale, muniti della tessera SAVT e di una copia della lettera di dimissioni.

ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

In questi giorni abbiamo ricevuto numerose richieste di chiarimento sulle attività di carattere collegiale previste dal nostro contratto di categoria. Riteniamo, quindi, utile richiamare l'art 29 dell CCNL di categoria 2006-2009 (commi 1,2, 3):

1. *L'attività funzionale all'insegnamento è costituita da ogni impegno inerente alla funzione docente previsto dai diversi ordinamenti scolastici. Essa comprende tutte le attività, anche a carattere collegiale, di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione, compresa la preparazione dei lavori degli organi collegiali, la partecipazione alle riunioni e l'attuazione delle delibere adottate dai predetti organi.*
2. *Tra gli adempimenti individuali dovuti rientrano le attività relative: a) alla preparazione delle lezioni e delle esercitazioni; b) alla correzione degli elaborati; c) ai rapporti individuali con le famiglie.*

3. *Le attività di carattere collegiali riguardanti tutti i docenti sono costituite da: a) partecipazione alle riunioni del collegio docenti, ivi compresa l'attività di programmazione e verifica d'inizio e fine anno e l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini trimestrali, quadrimestrali e finali e sull'andamento delle attività educative nelle scuole materne e nelle istituzioni educative, **fino a 40 ore annue**; b) la partecipazione alle attività collegiali dei **consigli** di classe, di interclasse, di intersezione. Gli obblighi relativi a queste attività sono programmati secondo criteri stabiliti dal collegio docenti; nella predetta programmazione occorrerà tener conto degli oneri di servizio degli insegnanti con un numero di classi superiori a sei in modo da prevedere un impegno fino a 40 ore annue; c) lo svolgimento degli scrutini e degli esami, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione.*

REGOLAMENTO SUL CONFERIMENTO DELLE SUPPLENZE AL PERSONALE DOCENTE ED EDUCATIVO.

ART. 4. Completamento di orario e cumulabilità di diversi rapporti di lavoro nello stesso anno scolastico.

1. L'aspirante cui viene conferita, in caso di assenza di posti interi, una supplenza ad orario non intero, anche nei casi di attribuzione di supplenze con orario ridotto in conseguenza della costituzione di posti di lavoro a tempo parziale per il personale di ruolo, conserva titolo, in relazione alle utili posizioni occupate nelle varie graduatorie di supplenza, a conseguire il completamento d'orario, esclusivamente nell'ambito di una sola provincia, fino al raggiungimento dell'orario obbligatorio di insegnamento previsto per il corrispondente personale di ruolo. Tale completamento può attuarsi anche mediante il frazionamento orario delle relative disponibilità, salvaguardando in ogni caso l'unicità dell'insegnamento nella classe e nelle attività di sostegno.
2. Nel predetto limite orario il completamento è conseguibile con più rapporti a tempo determinato da svolgere in contemporaneità esclusivamente per insegnamenti appartenenti alla medesima tipologia, per i quali risulti omogenea la prestazione dell'orario obbligatorio di insegnamento prevista per il corrispondente personale di ruolo. Per il personale docente della scuola secondaria il completamento dell'orario di cattedra può realizzarsi in tutte le classi di concorso, sia di primo che di secondo grado, sia cumulando ore appartenenti alla medesima classe di concorso sia con ore appartenenti a diverse classi di concorso ma con il limite rispettivo di massimo tre sedi scolastiche e massimo due comuni, tenendo presente il criterio della facile raggiungibilità. Il completamento d'orario può realizzarsi, alle condizioni predette, anche tra scuole statali e non statali con rispettiva ripartizione dei relativi oneri.
3. Fatte salve le ipotesi di cumulabilità di più rapporti di lavoro contemporanei specificate nei commi precedenti, le varie tipologie di prestazioni di lavoro previste nelle scuole possono essere prestate nel corso del medesimo anno scolastico, purché non svolte in contemporaneità.

INCONTRI TRAMONTANI 2009.

In data 25, 26 e 27 settembre 2009, a Sancto Lucio de Coumboscuro, in provincia di Cuneo, si terrà un Convegno internazionale dal titolo "La scuola nelle terre alte e nelle minoranze linguistiche. Il ruolo sociale nel tessuto montano" al quale parteciperanno le rappresentanze delle scuole montane di tutto l'arco alpino italiano, studiosi di didattica e di linguistica, i portavoce delle vallate provenzali, direttori di fondazioni bancarie e autorità del governo regionale e nazionale, tra cui il sottosegretario al Ministero dell'Interno, il Presidente della Compagnia di San Paolo, l'Assessore Regionale all'Istruzione, l'Assessore Regionale alla Montagna. Intento di questo dialogo tra forze politiche, finanziarie, intellettuali, docenze ed operatori è quello di fare il punto della situazione e preparare nuove strategie per il mantenimento ed il potenziamento di due cardini fondamentali della vita alpina: scuola di minoranza e capacità di servirsi di più lingue fin dalla più tenera età.

HORAIRE BUREAU

SIÈGE D'AOSTE

Lundi	9h00-12h00	15h00-17h30
Mardi	9h00-12h00	15h00-18h00
Mercredi	9h00-12h00	15h00-17h30
Jeudi	9h00-12h00	15h00-18h00
Vendredi	9h00-12h00	15h00-17h30

SIÈGES DE VERRÈS ET DE PONT ST. MARTIN **DÈS LE MOIS D'OCTOBRE**

1° MERCREDI DU MOIS Verrès h. 15h00-17h30
3° MERCREDI DU MOIS P.S.M. h. 15h00-17h30